

Nonostante la "spaccatura" dei voti si dicono fiduciosi per un cambiamento Marinelli e Federici dopo l'elezione

Vincenza Fanizza

FIRENZE- Il giorno dopo le elezioni del Rettore e la vittoria di Augusto Marinelli, riconfermato per la terza volta per il triennio 2006-2009, i due sfidanti continuano a parlare agli elettori.

Federici lo fa con una lettera aperta in cui ringrazia gli elettori e dichiara: "Queste elezioni sono una svolta importante per il nostro Ateneo, dove ha potuto svilupparsi, grazie alla mia candidatura, un confronto di idee e di soluzioni che ci sarà molto utile per il futuro. E' stata una campagna elettorale vera, un voto vero. E' l'inizio di un nuovo cammino. Il nostro Ateneo non sarà più lo stesso, migliorerà grazie ai contributi di chi si confronta e discute. Il gruppo di Ateneofuturo garantirà al

nuovo governo un apporto di critica costruttiva e molto puntuale".

Augusto Marinelli, che ha ottenuto nella seconda giornata del secondo turno, la maggioranza assoluta dei votanti e ha raggiunto il quorum richiesto a quota 1.016, si dice soddisfatto perché "presentarsi per il terzo mandato non è comodo né facile. Nonostante i margini siano modesti, sono contento di aver ottenuto la maggioranza assoluta. Ringrazio perciò tutti quelli che mi hanno votato. Il dibattito è stato utile e ha fatto emergere alcuni problemi. Naturalmente saranno affrontati e discussi".

Ma il risultato di queste elezioni da molti viene interpretato come una spaccatura dell'Università fiorentina. C'è chi commenta scherzosamente: ci sono due rettori: uno dei docenti,

(Marinelli) e uno del personale tecnico-amministrativo (Federici) alludendo alla differenza tra il voto "pesato" e il voto delle persone. Resta, poi, ancora, in cerca di una soluzione la questione del precariato. "Se potessi eliminarlo con una bacchetta magica - ha precisato Marinelli - lo farei, ma servono risorse e finanziamenti".

E, mentre Marinelli promette l'attuazione del programma presentato in questa campagna elettorale, Federici dichiara: "Non possiamo più permetterci, come molti di noi hanno fatto in questi ultimi anni, di stare in silenzio di fronte ad errori e a sprechi. Il cambiamento è iniziato con questa campagna elettorale. Sono fiducioso sul nostro futuro dopo aver visto la voglia di reagire e partecipare, un bene prezioso su cui costruire".



Augusto Marinelli confermato rettore dell'Ateneo fiorentino